

Codice A1820C

D.D. 4 settembre 2025, n. 1720

Pratica VCOC6 - Comune di Scopello - Autorizzazione idraulica (Pratica 3120) e concessione demaniale in sanatoria per l'occupazione permanente di un tratto dell'ex alveo del Rio Calissoni con un immobile di proprietà comunale, realizzato parzialmente su tale sedime, in Località Seggiovie al Foglio 11, mapp. 14 del Comune di Scopello (VC).



ATTO DD 1720/A1820C/2025

DEL 04/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: Pratica VCOC6 - Comune di Scopello - Autorizzazione idraulica (Pratica 3120) e concessione demaniale in sanatoria per l'occupazione permanente di un tratto dell'ex alveo del Rio Calissoni con un immobile di proprietà comunale, realizzato parzialmente su tale sedime, in Località Seggiovie al Foglio 11, mapp. 14 del Comune di Scopello (VC).

Visto che in data 15/07/2025 (a nostro prot. n. 31679/A1820C) il Comune di Scopello con sede in via Mera n. 3 (Codice Fiscale 82002050027 e Partita IVA 00482050028) ha presentato istanza di concessione demaniale in sanatoria per l'occupazione permanente di un tratto dell'ex alveo del Rio Calissoni con un immobile di proprietà comunale realizzato parzialmente su sedime demaniale pari a 352,63 m² e sito in Località Seggiovie al Foglio n. 11, mapp. 14, NCT del Comune di Scopello (VC).

Visto che all'istanza è allegata una relazione tecnica illustrativa che indica le modalità di utilizzo dell'area a firma dell'ing. Roberto Mattasoglio, iscritto al n. A-566 dell'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Vercelli.

Visto che a seguito del sopralluogo effettuato in data 5 agosto 2025, dell'esame degli atti della Conferenza dei Servizi del 01/02/2007 e della Determinazione Dirigenziale n. 230 del 12/02/2007, che approvava ed autorizzava gli interventi di sistemazione del Rio Calissoni, necessari al fine di eliminare un pericolo per la pubblica incolumità, secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi del 01/02/2007, si è ritenuto ammissibile il mantenimento dell'opera in argomento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per 19 anni, sulla base dello schema di disciplinare allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Visto che ai sensi dell'art. 12 del regolamento 10/R/2022 il richiedente deve provvedere a firmare il disciplinare, versare il canone demaniale dell'anno in corso, l'indennità di occupazione a partire dall'anno 2015 e la maggiorazione ex art. 1bis L.R. 12/2004 per gli anni dal 2020 al 2024 nell'esercizio 2025, entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del regolamento 10/R/2022.

Dato atto che gli Enti e le Amministrazioni Pubbliche, che operano in regime di Tesoreria Unica, devono effettuare i loro versamenti a favore della Regione Piemonte mediante girofondi, con accredito sulla contabilità speciale aperta presso la Tesoreria dello Stato, Banca d'Italia.

Verificato il Comune di Scopello deve corrispondere l'importo totale di Euro 2.372,00 (Duemilatrecentosettantadue/00) di cui:

- Euro 1.869,00 - dovuti a titolo di indennità di occupazione per gli anni compresi tra il 2015 e il 2024;
- Euro 285,00 - maggiorazione del 30% ai sensi dell'articolo 1 bis della Legge Regionale 12/2004;
- Euro 218,00 - dovuti a titolo di canone demaniale per l'anno in corso.

Visto che l'importo di Euro 2.372,00 dovuto a titolo di canone demaniale dell'anno in corso, indennità di occupazione e maggiorazione del 30% ai sensi dell'articolo 1 bis della Legge Regionale 12/2004 verrà incassato sull'accertamento n. 410/2025 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, (Codice Beneficiario n. 128705).

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Visto che per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di Legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo previsti dall'articolo 2, comma 3, del regolamento regionale n. 10/R/2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25/01/2024;

Tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- articoli 86 e 89 del Decreto legislativo n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;

- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 "Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza" e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Regionale Trasparenza e Anticorruzione;
- Legge Regionale 19/2018 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018";
- art. 59 della L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Legge Regionale 12/2004: "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004";
- regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022 recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Legge Regionale 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge Regionale 20/2002 "Legge Finanziaria per l'anno 2002";
- D.lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021, aggiornato con il regolamento regionale di contabilità n. 11 del 21/12/2023;
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- Legge regionale n.2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;
- Legge regionale n. 16 del 6 agosto 2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025- 2027";
- D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 'Assestamento del Bilancio di

previsione finanziario 2025 -2027'. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

determina

Di rilasciare al Comune di Scopello la concessione demaniale in sanatoria per l'occupazione permanente di un tratto dell'ex alveo del Rio Calissoni con un immobile di proprietà comunale realizzato parzialmente su sedime demaniale pari a 352,63 m² e sito in Località Seggiovie al Foglio n. 11, mapp. 14, NCT del Comune di Scopello (VC), comportante l'occupazione delle aree demaniali richieste come individuate negli elaborati tecnici agli atti del Settore.

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Scopello al mantenimento dell'occupazione permanente di un tratto dell'ex alveo del Rio Calissoni con un immobile di proprietà comunale realizzato parzialmente su sedime demaniale pari a 352,63 m² e sito in Località Seggiovie al Foglio n. 11, mapp. 14, NCT del Comune di Scopello (VC), nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, ai sensi e per effetti dell'art. 97 del R.D. 25/7/1904 n. 523, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- a. il Comune di Scopello, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà eseguire, a sua cura e spese, tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia delle opere realizzate sia dell'alveo e delle aree ripali del rio Calissoni, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del sito, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità idraulica delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- b. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo demaniale dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda su proprietà demaniale;
- c. le sponde e le opere di difesa, se danneggiate, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- d. l'eventuale taglio piante in alveo e/o lungo le sponde dovrà essere realizzato secondo quanto disposto dal "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste) adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20/09/2011 n. 8/R e successiva Circolare del Presidente della Giunta regionale 17 settembre 2012, n. 10/UOL/AGR "Chiarimenti in ordine alle tipologie d'intervento nelle aree di pertinenza dei corpi idrici..."; ed al Decreto del Presidente della Giunta regionale 21 febbraio 2013, n. 2/R "Modifiche al regolamento regionale 20 settembre 2011, n.8/R in materia forestale (L.R. 10 febbraio 2009, n.4)";
- e. il materiale proveniente dal taglio piante dovrà essere asportato e trasferito al di fuori dell'alveo attivo e della fascia di rispetto di 10 metri dalle sponde, mentre le ceppaie radicali dovranno essere lasciate in loco al fine di non compromettere l'integrità delle sponde. L'accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso in zona sicura e lontano dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- f. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;
- g. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese dell'Amministrazione Comunale autorizzata, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon

regime idraulico del corso d'acqua interessato o si rendano incompatibili per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;

- h. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- i. il Comune di Scopello, in virtù dei disposti della D.G.P. n. 2569 del 24 maggio 2007, dovrà presentare all'Amministrazione Provinciale Vercelli domanda di autorizzazione alla messa in secca o in asciutta completa o incompleta di corpi idrici per lavori in alveo o bacino (art. 12 L.R. 29/12/2006 N. 37, artt. 7 e 28 del R.D. 22/11/1914 n. 1486 e s.m.i., art. 33 del R.D. 08/10/1931 n. 1604, art. 45 del D.P.R. 10/06/1955 n. 987);
- j. l'Amministrazione Comunale autorizzata, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica.

Di richiedere il versamento del canone demaniale dell'anno in corso, l'indennità di occupazione a partire dall'anno 2015 e la maggiorazione ex art. 1bis L.R. 12/2004 per gli anni dal 2020 al 2024, unitamente alla firma del disciplinare di concessione, secondo quanto stabilito dall'art. 12 del regolamento;

Di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 19 fino al 31/12/2043, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il canone annuo, fissato in € 218,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di incassare la somma di Euro 2.372,00 dovuta dal Comune di Scopello a titolo di canone demaniale dell'anno in corso, indennità di occupazione e maggiorazione del 30% ai sensi dell'articolo 1 bis della Legge Regionale 12/2004 sull'accertamento n. 410/2025 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, cod. ben. n. 128705.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari Estensori
(Ing. Natale Comito)
(Dott. F. Finocchi)

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli